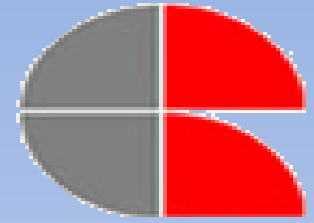


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## COMPARAZIONE TRA PAP TEST CONVENZIONALE E PAP TEST IN FASE LIQUIDA UTILIZZANDO LA TECNICA DELLO SPLIT SAMPLE

*Bertolini S<sup>1</sup>, Dobric J<sup>1</sup>, Wiesenfeld U<sup>4</sup>, Giudici F<sup>2</sup>, Isidoro E<sup>1-3</sup>, Biagi C<sup>3</sup>, Ulcigrai L<sup>3</sup>, Variola F<sup>3</sup>, Di Napoli M<sup>3</sup>, Romano A<sup>3</sup>, Dudine S<sup>1-3</sup>, Franzo A<sup>5</sup>, Gongolo F<sup>5</sup>, Coppola N<sup>5</sup>, Zanconati F<sup>1-2-3</sup>*

*1-Corso di laurea in tecniche di Laboratorio Biomedico – Università di Trieste*

*2- Dipartimento di scienze mediche chirurgiche e della salute - Università degli Studi di Trieste*

*3- Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste- UCO di Anatomia e Istologia Patologica,*

*4- SC Ginecologia IRCCS Burlo Garofalo,*

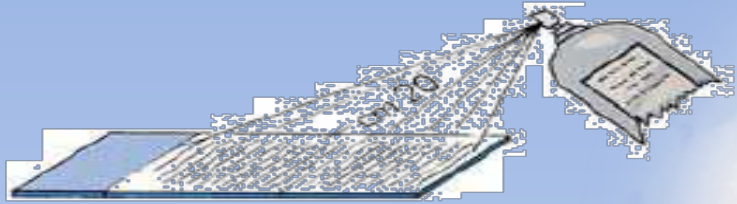
*5- Direzione Centrale della Salute Integrazione Socio Sanitaria e Prevenzione, Regione Friuli Venezia Giulia*

Nella Regione Friuli Venezia Giulia è attivo fin dal 1999 il programma di screening cervicovaginale rivolto alle donne dai 25 ai 64 anni, invitate ogni 3 anni (round) ad eseguire un Pap test.

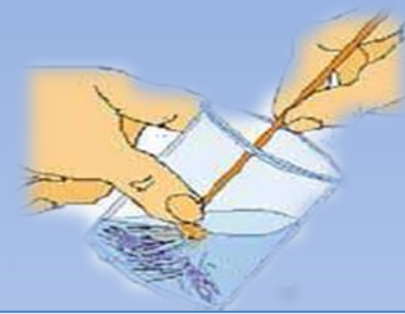
- La popolazione obiettivo del V round (2011-2013) è stata di 321.011 donne e la copertura dell'intero round è stata pari al 72,3%.
- Nella regione viene utilizzato il prelievo convenzionale ed inviato all'Anatomia Patologica, dove viene allestito e letto al microscopio utilizzando la classificazione Bethesda 2001.
- Recentemente è stato introdotto il prelievo in fase liquida nella provincia di Trieste al secondo livello dello screening.

## SCOPO DELLO STUDIO

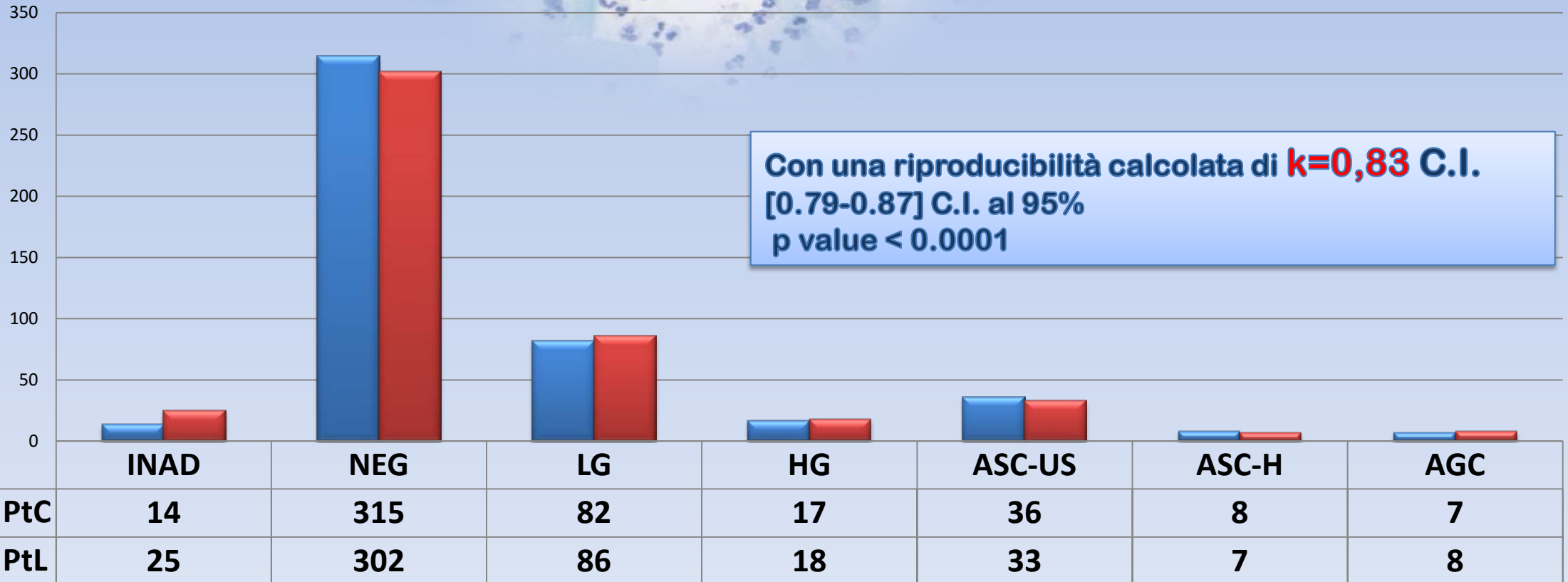
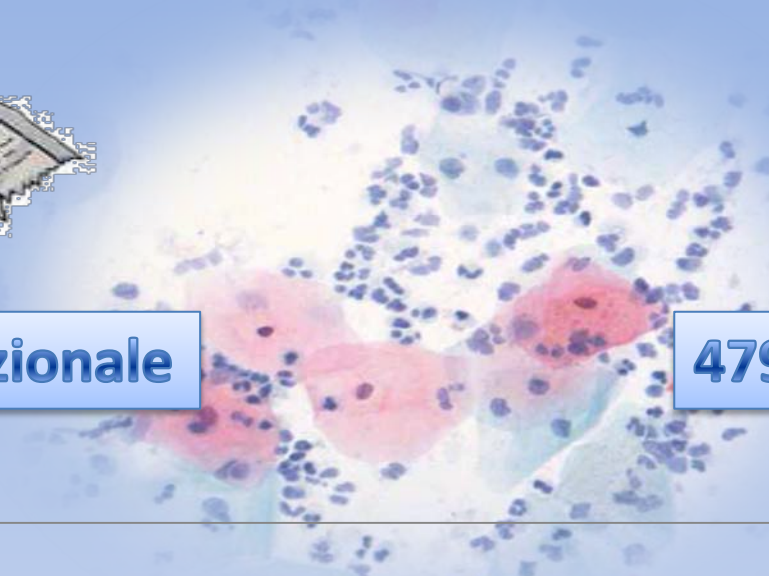
Comparare il metodo convenzionale della citologia cervicovaginale contrapposto a quello in fase liquida, utilizzando la tecnica dello split sample.



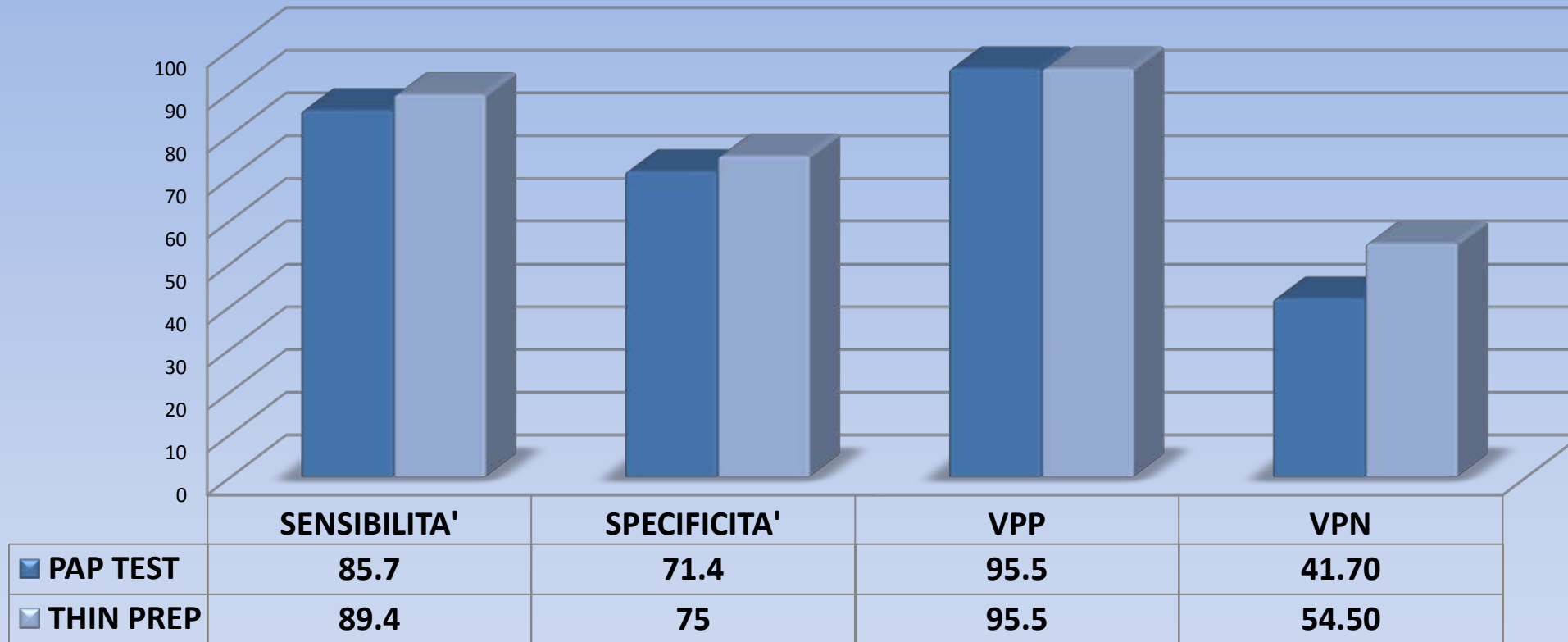
**479 campioni convenzionale**



**479 campioni fase liquida**



## Considerando l'esame istologico del follow up come gold standard:



**Conclusioni:** La citologia in fase liquida ha livelli di accuratezza migliori rispetto al Pap test convenzionale infatti i valori di sensibilità e specificità sono leggermente più elevati, inoltre comporta dei risparmi in termini di minor tempo di lettura, di minor numero di riletture e richiami per inadeguati e non da ultimo il vantaggio di consentire l'applicazione di metodiche molecolari per la ricerca del virus HPV e di marcatori di progressione sullo stesso campione.